Il Venezze in Germania per lo scambio scolastico

"***Gli scambi culturali tra ragazzi di Paesi diversi sono importanti e fondamentali per la formazione e la crescita dei nostri giovani. Un saluto e un augurio di poter condividere valori e ideali di un'Europa sempre più unita.***"
Inizia così, con l'augurio del Sindaco Edoardo Gaffeo, il fantastico viaggio degli alunni della scuola media Venezze in Germania.
Quattro giorni e tre notti nella bellissima Augsburg, la città più antica della Baviera, fondata dall'imperatore romano Augusto nel 15 a.C e sede di dinastie di banchieri e commercianti, che l'hanno resa ricca e potente per secoli. Augsburg conta oggi quasi 300.000 abitanti ed è sede di un'importante università e di tante scuole, tra cui il "Maria Theresia Gymnasium", partner della nostra scuola "Francesco Venezze" di Rovigo.
Il progetto di partenariato tra le due scuole comincia già a settembre sulla piattaforma eTwinning, le insegnanti italiane e tedesche si incontrano in videoconferenza, pianificano, organizzano e poi anche i ragazzi cominciano a conoscersi virtualmente inviando foto e video, condividendo le loro presentazioni, scrivendosi lettere di Natale, vedendosi e collaborando nei vari incontri online, finché finalmente arriva il giorno della partenza.
E allora eccoli tutti in Piazza Cervi, a caricare valigie e zaini sul pullman e salutare i genitori, euforici, emozionati e con tanta voglia di partire!
"È stato bellissimo condividere quest'esperienza coi ragazzi" dice la professoressa Zen, che insieme alle colleghe Veronese e Zordan li ha accompagnati, "vedere quanto sono stati bene insieme, come hanno socializzato tutti, nessuno escluso, vederli così spensierati e allegri. Dopo oltre due anni passati dietro agli schermi dei computer, isolati, con mascherine e cellulari sempre in mano, riproporre una gita scolastica è stato come riaccenderli, farli tornare curiosi, partecipi e vitali!"
Cori e giochi sul pullman, battaglia a palle di neve nelle soste in autogrill e poi la tappa a Monaco, con visita alla Residenz, alla Marienplatz, alla famosa birreria Hofbräuhaus e qualche acquisto nello store del Bayern Monaco e all'Hard Rock Café.
I ragazzi hanno alloggiato nell'ostello "Jugendherberge Augsburg": non c'erano comfort, anzi, ogni giorno bisognava farsi il letto e sparecchiare, i pasti non erano proprio come in Italia, ma l'ostello era pulito, economico e centralissimo e le colazioni davvero invitanti.
Il primo giorno ad Augsburg hanno subito avuto inizio le attività con gli studenti tedeschi: visita alla scuola, colazione tipica bavarese, un quiz tutti insieme in gruppi misti italo-tedeschi, i giochi a squadre in palestra coi professori del Gymnasium, e poi tutti insieme a pattinare sul ghiaccio!
"Il pattinaggio è stata l'attività più divertente che io abbia mai fatto." dice Carlotta di 3A.
"È stato bellissimo, perché nonostante non tutti sapessimo pattinare, le ragazze e i ragazzi tedeschi ci hanno aiutato, anche prendendoci per mano, e personalmente mi sono divertita moltissimo, tra cadute, chiacchiere e risate." racconta Elisabetta.
Naturalmente c'è stata anche la parte "culturale" di questo viaggio di istruzione, con visita alla casa di Leopold Mozart e visita guidata al centro storico di Augsburg e alla famosa Fuggerei, il più antico complesso di case popolari al mondo, una città nella città, costruita nel '500, chiusa da mura e abitata nei secoli sempre da cittadini di Augsburg, poveri, cattolici e di buona reputazione, che pagano ancora oggi un affitto di soli 88 centesimi all'anno!
Il terzo e ultimo giorno insieme ai nuovi amici tedeschi è stato, a detta degli studenti, il

più bello.
In un'avvincente caccia al tesoro a squadre i ragazzi hanno potuto girare liberamente per la città, ammirare le suggestive vie di Augsburg, fare foto e video insieme, parlare un po' in tedesco, un po' in inglese, un po' in italiano e un po' a gesti, per capire e farsi capire e superare la paura di non riuscire a comunicare nella lingua straniera.
E la sera ci si è trovati tutti nel salone dello Zeughaus, un edificio storico, in cui è stato realizzato un grande party, con i cibi dolci e salati offerti dalle famiglie tedesche e una bellissima atmosfera. I ragazzi hanno chiacchierato, scherzato, cantato e anche ballato insieme lo sturdy, il ballo di ultimissima generazione!
Dopo tanti abbracci, saluti e un po' di tristezza per il distacco, gli studenti italiani sono tornati in ostello per passare l'ultima notte, consolandosi solo col pensiero che a maggio i loro nuovi amici saranno ospiti a Rovigo.
E così l'ultimo giorno, sulla via del ritorno, a parte una breve tappa nella bella Innsbruck, è stato tutto un messaggiare e condividere foto e ricordi di questo viaggio, che rimarrà per tutti un'esperienza indimenticabile.

Le reporter del Venezze:
Anna Munerato e Aurora Siligardi L'Erario